

2021IT16RFPR010. PR FESR 2021-2027. AZIONE 1.1.4. “SVILUPPO E TUTELA DELLA CAPACITÀ INNOVATIVA DEL SISTEMA DELLE IMPRESE” - APPROVAZIONE DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI DELLA MISURA “BREVETTI 2023”

TITOLO MISURA	Misura Brevetti 2023 - Azione 1.1.4. “Sviluppo e tutela della capacità innovativa del sistema delle imprese”
FINALITÀ	La misura intende sostenere le micro, piccole e medie imprese (PMI) lombarde e i liberi professionisti nell'ottenimento di nuovi brevetti europei e internazionali o estensioni degli stessi a livello europeo o internazionale relativamente a invenzioni industriali, al fine di sostenere la capacità innovativa del sistema economico lombardo tutelandone il patrimonio di proprietà intellettuale
PRSS XII LEGISLATURA	Obiettivo strategico 4.1.3 Consolidare i percorsi di brevettazione e della proprietà intellettuale industriale
DOTAZIONE FINANZIARIA	2,5 milioni di euro
REGIME DI AIUTO	<p>Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 e s.m.i., relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3.7 (Aiuti de minimis), 5.1 (Cumulo) e 6 (Controllo). Nel caso di adozione da parte della Commissione Europea di un nuovo regolamento per gli aiuti de minimis, gli adeguamenti conseguenti verranno assunti mediante provvedimento dirigenziale.</p> <p>Qualora la concessione dell'agevolazione con riferimento al singolo intervento brevettuale comporti il superamento dei massimali di cui all'art. 3.7 par. 2 del Reg (UE) 1407/2013, la stessa non potrà essere concessa nei limiti del massimale de minimis ancora disponibile in quanto il contributo concedibile è di importo fisso.</p> <p>Le agevolazioni previste non sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE, ivi incluse quelle concesse a titolo de minimis.</p>
SOGGETTI BENEFICIARI	<p>Possono presentare domanda di partecipazione alla misura:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. le imprese che, al momento della presentazione della domanda e sino alla data di concessione del contributo, siano in possesso dei seguenti requisiti: essere micro, piccola o media impresa ai sensi dell'allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014 e s.m.i.; sono escluse le società semplici che non svolgono attività commerciale. Le PMI devono essere regolarmente costituite, iscritte e dichiarate attive nel Registro delle Imprese al momento della presentazione della domanda e devono avere sede legale o operativa in Lombardia oppure si devono impegnare a costituirne una entro la presentazione della rendicontazione finale. Le imprese non residenti nel territorio italiano devono essere costituite secondo le norme del diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza e iscritte nel relativo Registro delle imprese ove previsto; 2. i liberi professionisti <ul style="list-style-type: none"> • in forma singola, associata o societaria, la cui professione è organizzata in albi, ordini o collegi professionali; • non regolamentati di cui alla Legge 4/2013, anche in forma associata.

	<p>I liberi professionisti devono essere dotati di partita IVA e avere domicilio professionale nel territorio lombardo oppure devono impegnarsi a costituire il proprio domicilio professionale in Lombardia entro la presentazione della rendicontazione finale.</p> <p>Si precisa che i liberi professionisti iscritti al registro imprese dovranno partecipare in qualità di PMI (ai sensi dell'Allegato I del Reg. UE n. 651/2014 e s.m.i.).</p> <p>Sono esclusi i soggetti che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • operano nei settori esclusi di cui all'art. 1 del Reg. (UE) n. 1407/2013; • operano in tutti i settori corrispondenti ai codici primari o prevalenti Istat Ateco 2007 sezione A (agricoltura, silvicoltura e pesca); • siano attivi nei settori della fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco, di cui all'art. 7 paragrafo 1 lettera c) del Regolamento (UE) n. 2021/1058; • si trovino in una delle procedure liquidatorie previste dal "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155" o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente, nonché in liquidazione volontaria; • non risultino in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva (DURC), come previsto all'articolo 31 del D.L. n. 69/2013 convertito in Legge n. 98/2013 (ad esclusione di coloro che non sono obbligati a tale regolarità). <p>L'erogazione del contributo è subordinata alla verifica della sede legale o sede operativa (nel caso di PMI) o domicilio professionale (nel caso di liberi professionisti) sul territorio di Regione Lombardia, in cui devono avere ricadute le attività di progetto.</p> <p>Le agevolazioni saranno concesse ed erogate dopo aver ottemperato agli obblighi di implementazione ed interrogazione del Registro Nazionale Aiuti in attuazione della L. 234/2012.</p>
<p>INTERVENTI AMMISSIBILI</p>	<p>Gli interventi devono essere realizzati e avere ricadute in Lombardia e portare un valore aggiunto in almeno una delle 92 priorità che declinano le 27 Macrotematiche della Strategia di Specializzazione intelligente per la Ricerca e l'Innovazione di Regione Lombardia – S3 2021-2027 di cui alla DGR n. XI/4155 del 30 dicembre 2020, aggiornata con successiva DGR n. 5688 del 15 dicembre 2021 "Approvazione dei Programmi di Lavoro Ricerca e Innovazione 2022-2023 e del primo Aggiornamento della Strategia di Specializzazione Intelligente S3 2021-2027 di Regione Lombardia".</p> <p>Sono ammissibili le attività funzionali al deposito di una nuova domanda di brevetto di un'invenzione industriale o di una sua estensione a livello europeo (anche nella nuova opzione di brevetto europeo con effetto unitario entrato in vigore il 1° giugno 2023) o internazionale, comprovati dall'ottenimento di un rapporto di ricerca da parte dell'organo competente.</p> <p>Non saranno ammessi brevetti riconducibili alle esclusioni previste dall'art. 7 paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 2021/1058 o riconducibili ad apparecchi da gioco d'azzardo (di cui all'art. 4 comma 4 della L.R. n. 8 del 21 ottobre 2013).</p>
<p>AMBITI E CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>La valutazione tecnica prevede una prima verifica di coerenza del progetto presentato rispetto ad almeno una delle 92 priorità che declinano le Macrotematiche della Strategia di Specializzazione intelligente per la Ricerca e l'Innovazione di Regione Lombardia – S3 2021-2027.</p>

	<p>In caso di esito positivo della predetta verifica, si procederà alla valutazione di merito del progetto sulla base dei seguenti criteri (con un punteggio complessivo massimo attribuibile di 15 punti).</p>																								
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>CRITERIO</th> <th>ELEMENTI DI VALUTAZIONE</th> <th>PUNTEGGIO (massimo)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="2">Qualità progettuale dell'operazione</td> <td>Coerenza degli elementi progettuali per il conseguimento degli obiettivi previsti</td> <td>5=più che adeguato 3=adeguato 1=parzialmente adeguato 0=non adeguato</td> </tr> <tr> <td>Capacità brevettuale del proponente</td> <td>5= più brevetti/estensioni 4= 1 nuovo brevetto 3= 1 estensione</td> </tr> <tr> <td rowspan="2">Grado di innovazione dell'operazione</td> <td>Miglioramento del livello competitivo e di avanzamento tecnologico dei proponenti</td> <td>5= utilizzo diretto brevetto 3 = licenza 0= assenza strategia commerciale</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td colspan="2">TOTALE</td> <td>15</td> </tr> <tr> <td rowspan="3">PREMIALITA'</td> <td>SOSTENIBILITA' AMBIENTALE: Adesione del proponente a sistemi di gestione ambientale e/o energetica e/o di processo o prodotto (ad esempio EMAS, ISO 14001, ISO 50001, Ecolabel). Tale adesione deve essere validata al momento della presentazione della domanda e attestata mediante la presentazione della documentazione comprovante il possesso del requisito, ossia la certificazione dell'ente accreditato</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>RILEVANZA DELLA COMPONENTE FEMMINILE E GIOVANILE: oggetto richiedente che abbia una percentuale maggiore o uguale del 50% della compagine sociale come componente femminile e/o giovanile (inferiore o pari a 35 anni al momento di presentazione della domanda)</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>AFFERENZA AL GREEN DEAL EUROPEO: Intervento brevettuale afferente ad una tematica GREEN riconducibile a una delle priorità della Strategia di Specializzazione Intelligente S3 che concorrono agli obiettivi del Green Deal Europeo così come meglio declinato nel bando attuativo</td> <td>1</td> </tr> </tbody> </table>	CRITERIO	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO (massimo)	Qualità progettuale dell'operazione	Coerenza degli elementi progettuali per il conseguimento degli obiettivi previsti	5=più che adeguato 3=adeguato 1=parzialmente adeguato 0=non adeguato	Capacità brevettuale del proponente	5= più brevetti/estensioni 4= 1 nuovo brevetto 3= 1 estensione	Grado di innovazione dell'operazione	Miglioramento del livello competitivo e di avanzamento tecnologico dei proponenti	5= utilizzo diretto brevetto 3 = licenza 0= assenza strategia commerciale			TOTALE		15	PREMIALITA'	SOSTENIBILITA' AMBIENTALE: Adesione del proponente a sistemi di gestione ambientale e/o energetica e/o di processo o prodotto (ad esempio EMAS, ISO 14001, ISO 50001, Ecolabel). Tale adesione deve essere validata al momento della presentazione della domanda e attestata mediante la presentazione della documentazione comprovante il possesso del requisito, ossia la certificazione dell'ente accreditato	1	RILEVANZA DELLA COMPONENTE FEMMINILE E GIOVANILE: oggetto richiedente che abbia una percentuale maggiore o uguale del 50% della compagine sociale come componente femminile e/o giovanile (inferiore o pari a 35 anni al momento di presentazione della domanda)	1	AFFERENZA AL GREEN DEAL EUROPEO: Intervento brevettuale afferente ad una tematica GREEN riconducibile a una delle priorità della Strategia di Specializzazione Intelligente S3 che concorrono agli obiettivi del Green Deal Europeo così come meglio declinato nel bando attuativo	1	
CRITERIO	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO (massimo)																							
Qualità progettuale dell'operazione	Coerenza degli elementi progettuali per il conseguimento degli obiettivi previsti	5=più che adeguato 3=adeguato 1=parzialmente adeguato 0=non adeguato																							
	Capacità brevettuale del proponente	5= più brevetti/estensioni 4= 1 nuovo brevetto 3= 1 estensione																							
Grado di innovazione dell'operazione	Miglioramento del livello competitivo e di avanzamento tecnologico dei proponenti	5= utilizzo diretto brevetto 3 = licenza 0= assenza strategia commerciale																							
TOTALE		15																							
PREMIALITA'	SOSTENIBILITA' AMBIENTALE: Adesione del proponente a sistemi di gestione ambientale e/o energetica e/o di processo o prodotto (ad esempio EMAS, ISO 14001, ISO 50001, Ecolabel). Tale adesione deve essere validata al momento della presentazione della domanda e attestata mediante la presentazione della documentazione comprovante il possesso del requisito, ossia la certificazione dell'ente accreditato	1																							
	RILEVANZA DELLA COMPONENTE FEMMINILE E GIOVANILE: oggetto richiedente che abbia una percentuale maggiore o uguale del 50% della compagine sociale come componente femminile e/o giovanile (inferiore o pari a 35 anni al momento di presentazione della domanda)	1																							
	AFFERENZA AL GREEN DEAL EUROPEO: Intervento brevettuale afferente ad una tematica GREEN riconducibile a una delle priorità della Strategia di Specializzazione Intelligente S3 che concorrono agli obiettivi del Green Deal Europeo così come meglio declinato nel bando attuativo	1																							
	<p>Per essere ammessi all'agevolazione i progetti devono conseguire un punteggio minimo pari a 8. Concorrono nel calcolo del punteggio minimo anche le premialità, cumulativamente fino a massimo di 2 punti complessivi.</p> <p>Non sono ammessi ad agevolazione progetti non adeguati con riferimento all'elemento di valutazione "Coerenza degli elementi progettuali per il conseguimento degli obiettivi previsti" e/o con assenza di strategia commerciale con riferimento dell'elemento di valutazione "Miglioramento del livello competitivo e di avanzamento tecnologico dei proponenti".</p>																								
DURATA DEI PROGETTI	<p>I progetti devono essere realizzati e rendicontati entro il termine di 24 mesi dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di concessione, salvo proroga motivata di massimo 6 mesi.</p>																								
MODALITA' E TEMPI DI ISTRUTTORIA	<p>L'istruttoria delle domande di partecipazione presentate – formale e tecnica – è effettuata in base ad una procedura valutativa a sportello (art. 5, comma 3 del D.Lgs. 123/1998), secondo l'ordine cronologico di ricezione delle stesse sul Sistema Informativo regionale. Tale procedura si concluderà nel termine massimo di 90 giorni dalla data di presentazione della domanda.</p> <p>Conclusa la fase istruttoria, il Responsabile di procedimento – avvalendosi di un Nucleo Tecnico di Valutazione da costituirsi con decreto del</p>																								

	Direttore Generale competente, in coerenza con la normativa in materia di prevenzione della corruzione nella Pubblica Amministrazione (L. 190/2012) e del Piano Triennale di Prevenzione alla Corruzione di Regione Lombardia confluito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) – Sezione Rischi corruttivi e trasparenza 2023-2025 (approvato con DGR n. XI/7858 del 31 gennaio 2023) – procede all'adozione del decreto di ammissione o di rigetto della domanda di partecipazione.														
INTENSITA' DI AIUTO E TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE	L'agevolazione viene concessa ed erogata sotto forma di contributo a fondo perduto nei limiti della dotazione finanziaria della misura. Agevolazione a fondo perduto così distinta:														
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Tipologia brevetto</th> <th>Costi su base forfettaria (*)</th> <th>Contributo fisso pari all'80% dei costi forfettari</th> <th>Contributo fisso pari al 90% dei costi forfettari per coloro che acquisiscono una certificazione ambientale e/o energetica e/o di processo o prodotto (**)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>a1) nuovo brevetto europeo</td> <td rowspan="2">7.100,00 €</td> <td rowspan="2">5.680,00 €</td> <td rowspan="2">6.390,00 €</td> </tr> <tr> <td>a2) estensione di brevetto europeo</td> </tr> <tr> <td>b1) nuovo brevetto internazionale</td> <td rowspan="2">9.000,00 €</td> <td rowspan="2">7.200,00 €</td> <td rowspan="2">8.100,00 €</td> </tr> <tr> <td>b2) estensione di brevetto internazionale</td> </tr> </tbody> </table>	Tipologia brevetto	Costi su base forfettaria (*)	Contributo fisso pari all'80% dei costi forfettari	Contributo fisso pari al 90% dei costi forfettari per coloro che acquisiscono una certificazione ambientale e/o energetica e/o di processo o prodotto (**)	a1) nuovo brevetto europeo	7.100,00 €	5.680,00 €	6.390,00 €	a2) estensione di brevetto europeo	b1) nuovo brevetto internazionale	9.000,00 €	7.200,00 €	8.100,00 €	b2) estensione di brevetto internazionale
	Tipologia brevetto	Costi su base forfettaria (*)	Contributo fisso pari all'80% dei costi forfettari	Contributo fisso pari al 90% dei costi forfettari per coloro che acquisiscono una certificazione ambientale e/o energetica e/o di processo o prodotto (**)											
	a1) nuovo brevetto europeo	7.100,00 €	5.680,00 €	6.390,00 €											
	a2) estensione di brevetto europeo														
b1) nuovo brevetto internazionale	9.000,00 €	7.200,00 €	8.100,00 €												
b2) estensione di brevetto internazionale															
(*) I costi, definiti dalla DGR n. XI/2276 del 21/10/2019 "2014IT16RFOP012. Semplificazione in materia di costi a valere sul POR FESR LOMBARDIA 2014-2020. approvazione della nota metodologica per il calcolo di una somma forfettaria e degli elementi essenziali dell'iniziativa INNODRIVER S3 EDIZIONE 2019 - MISURA C a VALERE SULL'AZIONE I.1.B.1.1 del POR FESR 2014-2020", sono stati determinati sulla base della metodologia per il calcolo di una somma forfettaria ai sensi dell'art. 67, par. 1, lett. C del Reg. UE 1303/2013, basato su un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile in linea con art. 67, par. 5, lett. a, sub-lettera i) dello stesso Regolamento. Tale metodologia viene utilizzata in continuità anche nel PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia, conformemente a quanto previsto all'art. 53 paragrafo 3 lett. a.i) del Regolamento (UE) n. 2021/1060.															
(**) L'importo del contributo a fondo perduto è maggiorato del 10% in caso di PMI che in sede di rendicontazione attestino il possesso di certificazione di sistemi di gestione ambientale e/o energetica e/o di processo o prodotto (ad esempio EMAS, ISO 14001, ISO 50001, Ecolabel), mediante la presentazione della documentazione rilasciata dall'ente accreditato, non posseduta al momento dell'adesione, come meglio disciplinato nel bando attuativo.															
EROGAZIONE	L'erogazione dell'agevolazione concessa avviene a saldo.														
SPESE AMMISSIBILI	Somma forfettaria calcolata ai sensi dell'articolo 53 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 paragrafo 3, lettere a) sub-lettera i) a copertura delle spese comprese tra la fase di presentazione della domanda di deposito (incluse le attività propedeutiche finalizzate al deposito della domanda di brevetto) fino alla pubblicazione del rapporto di ricerca da parte dell'organo competente.														
MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	La domanda dovrà essere presentata a pena di inammissibilità sulla piattaforma Bandi On Line nei tempi e nei modi indicati nell'avviso attuativo.														
POSSIBILI IMPATTI	Sviluppo sostenibile: positiva Pari opportunità: positiva														

	Parità di genere: positiva
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	<p>Indicatore di output:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie) <p>Indicatore di risultato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - RCR06 - Domande di brevetto presentate
COMPLEMENTARIETA' TRA FONDI	n.a.